



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Obiettivo Specifico: 2. Integrazione/Migrazione legale-

Obiettivo Nazionale; 2. Integrazione – lett. H) Formazione civico linguistica

Servizi sperimentali di formazione linguistica 2018-2021

prog. APRITI SESAMO

prog-2610 CUP B43H19000280005



APRITI SESAMO

LINGUE, LINGUAGGI E NARRAZIONI INTERCULTURALI

SCUOLA PLURALE

*Sistemi Territoriali ed Esperienze Didattiche per gli
Alunni con Background Migratorio*

PRATO

17 dicembre 2021

Dott.ssa Tiziana Chiappelli e dott.ssa Maria Omodeo

Tre gli obiettivi specifici :



- 1) Offrire proposte di formazione linguistica innovativa sia dal punto di vista metodologico che dei contenuti per soggetti vulnerabili in ambito sociale, lavorativo, sanitario e culturale capaci di rispondere ai bisogni individuali di apprendenti vulnerabili per sostenere il processo d'inclusione empowerment e l'esercizio della cittadinanza attiva;
- 2) Mettere a valore il patrimonio di risorse, materiali linguistico culturali, strumenti e competenze dell'associazionismo locale e delle principali biblioteche toscane per realizzare azioni e interventi di inclusione, mediazione sociale, orientamento e alfabetizzazione capaci di favorire contaminazioni tra patrimoni linguistici e culture nell'ottica della coesione sociale;
- 3) Rafforzare la rete regionale tra soggetti pubblici e terzo settore nell'ottica di garantire opportunità ed offerte di formazione linguistica di tipo non formale rispondenti ai bisogni e caratteristiche dei soggetti più vulnerabili anche attraverso interventi individualizzati e personalizzati.

Le principali azioni che il progetto prevede di realizzare si svilupperanno su tre livelli:

1. Laboratori di formazione linguistico-culturale basati sul modello della didattica per classi ad abilità differenziate realizzati con modalità laboratoriali di tipo non formali
2. Azioni di scambio e rafforzamento della rete dei servizi territoriali attraverso momenti seminariali e o formativi, scambio di buone pratiche e metodologie d'intervento nel sistema della formazione linguistica
3. Interventi ed azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle fasce più a rischio di marginalità attraverso interventi di prossimità, di mediazione sociale, interventi di orientamento e consulenza individualizzata con particolare attenzione a donne e minori.



A) AREA TEMATICA ISTRUZIONE

A1 Laboratorio: “l’italiano per lo studio”

Obiettivi e contenuti: favorire l’apprendimento e il consolidamento delle competenze nella lingua italiana funzionale allo studio delle discipline e al *saper agire*. Sarà sviluppato un lavoro sui testi e sulla microlingua delle discipline funzionale anche al superamento delle prove e allo svolgimento dei compiti.

La metodologia di riferimento dei laboratori, ALC-S, fonde insieme il Cooperative Learning, la Facilitazione linguistica e degli apprendimenti e la didattica stratificata ad alta differenziazione. La metodologia ALC (Apprendimento Linguistico cooperativo) lavora sulle relazioni e sul clima di classe, indispensabili per lo sviluppo degli apprendimenti; la didattica stratificata e differenziata permette di valorizzare le competenze di tutti e di ciascuno per un lavoro efficace sulla zona di sviluppo prossimale di tutti gli allievi.

A 2 Laboratorio: “L’italiano che ti dà il Permesso”

Obiettivi e contenuti: preparare i discenti al superamento del test A2 per soggiornanti di lungo periodo. Verranno proposti percorsi di apprendimento dove i contenuti fungono da verifica e rinforzo degli elementi e delle funzioni acquisiti e offrono un valido strumento di preparazione al test di lingua italiana A2 attraverso la simulazione di attività di comprensione e produzione orale e scritta



B) AREA TEMATICA CULTURA

B1 Laboratorio: Contaminazioni e intrecci linguistiche: promozione e valorizzazione della L2 e L1

Obiettivi e contenuti: favorire lo sviluppo e l'apprendimento della lingua italiana attraverso la contaminazione e integrazione tra lingue d'origine e italiano. L'importanza del patrimonio linguistico della lingua madre viene messa in risalto come risorsa imprescindibile per un'acquisizione della lingua di arrivo più naturale. Strumento fondamentale è la "lettura ad alta voce" perché leggere ha una positiva influenza sullo sviluppo linguistico, intellettuale, emotivo e relazionale di chi legge e di chi ascolta. I laboratori comprenderanno: letture ed analisi comparative di testi bilingue aperti a mamme e figli; incontri dedicati alla promozione della lettura rivolti alle mamme ed ai bambini in età prescolare (progetto nazionale "Nati per leggere"). Localizzazione: *Biblioteche e Consultori*

B2 Laboratorio: Percorrere e conoscere i servizi e la città:

Obiettivi e contenuti: favorire lo sviluppo di laboratori linguistici per donne rafforzando competenze linguistiche strumentali e funzionali alla conoscenza dei servizi del territorio e delle opportunità puntando sullo sviluppo di competenze chiave per la cittadinanza attiva. (qui da unire attività in esterna motivanti, mini "club linguistici", es. "l'italiano museale" ..) *Target: donne / Spazi dove agire e da utilizzare: Biblioteca e musei, community centre*



C) AREA TEMATICA SALUTE

Laboratorio: linguistico della genitorialità:

Obiettivi e contenuti: aiutare le mamme (o le future madri) ad acquisire il lessico e le formule specifiche necessarie per affrontare e gestire in autonomia il nuovo ruolo di genitore in un Paese straniero. La cura dei figli, i rapporti con i servizi dell'infanzia, lo scambio e la condivisione di esperienze saranno i temi sui quali verterà il laboratorio dove saranno previsti momenti ad hoc con esperti (medico, antropologo ecc..)

Laboratorio: Educazione alla salute e apprendimento “situato” della lingua italiana

Obiettivi e contenuti: Questo percorso sperimentale si situa al crocevia tra insegnamento della lingua italiana orale fruibile in ambito sanitario ed educazione alla salute. Gli incontri di insegnamento della lingua italiana sono pensati come propedeutici, volti quindi a fornire competenze socio-linguistiche e culturali di base, necessarie a comprendere i contenuti insegnati durante le lezioni di educazione alla salute rivolti donne migranti anche in stato di gravidanza per un corretto accesso ai servizi sanitari e sociali del territorio; durante gli incontri i docenti L2 saranno affiancati da professionisti che operano in ambito socio-sanitario (ostetrica, assistente sociale e pediatra), a partire da una prospettiva che valorizza lo scambio e la reciproca conoscenza come momento altamente formativo e trasformativo, tanto per le donne, quanto per gli operatori.



D) AREA TEMATICA LAVORO

Laboratorio: micro lingua per il lavoro

Obiettivi e contenuti: l'azione prevede la realizzazione di corsi di formazione professionalizzante avente come oggetto il vocabolario tecnico utilizzato nel contesto lavorativo in ambito tessile, orafo e pelletteria. Il corso potrà essere rivolto a disoccupati, persone in cerca di lavoro o lavoratori di aziende già coinvolte come soggetti sostenitori e potranno svolgersi anche in orario extra lavorativo. *Target: donne/uomini*

B3 Laboratorio: "L'italiano per la patente"

Obiettivi e contenuti: Un'azione composta da moduli mirati ad avvicinarsi al linguaggio dei quiz attraverso una semplificazione del lessico e della sintassi, implementando le competenze di comprensione della lingua scritta mettendo in campo tutte le abilità ricettive e produttive. La patente facilita l'attività lavorativa per molte donne immigrate, abbattendo gli ostacoli relativi alla mobilità dando la possibilità alle stesse di poter rispondere alle offerte di lavoro di aziende difficilmente raggiungibili con mezzi pubblici e che richiedono sempre maggiormente come requisito il possesso della patente B. (chiedere di integrare a LIMO) *Target: donne / Spazi dove agire e da utilizzare: Biblioteca, azienda*



Contaminazioni e intrecci linguistiche: promozione e valorizzazione della L2 e L1

